



54

Scelte
 La mostra

Il Salvagente 3-10 luglio 2014

A PERUGIA, FINO AL 5 OTTOBRE

Umbria senza in 100 scatti Steve


SENSATIONAL UMBRIA by STEVE MCCURRY
Direzione artistica: Steve McCurry.

Dove: Perugia, ex-Fatebenefratelli e Museo di Palazzo della Penna, Sala delle Lavagne.

Quando: fino al 5 ottobre.

Orari: martedì/venerdì e domenica 10,30-19; sabato e prefestivi 10,30-23; chiuso lunedì non festivo.

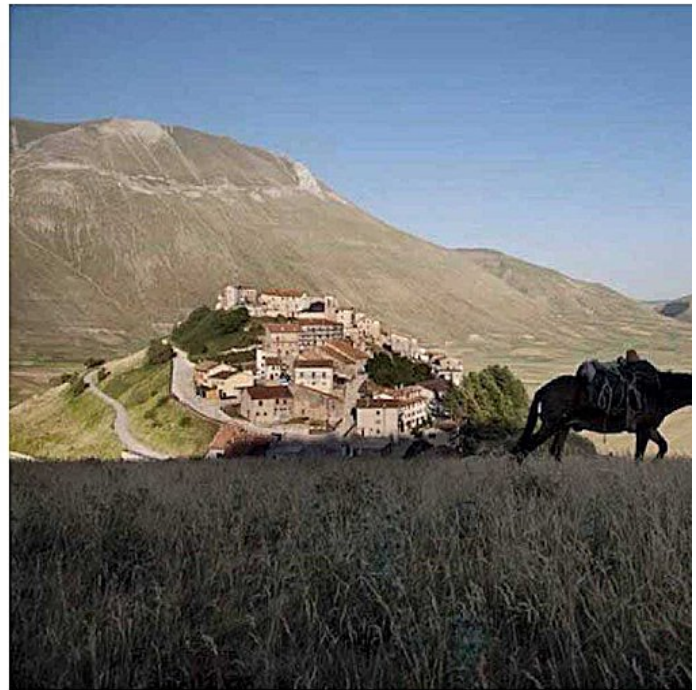
Biglietti: 6,50 euro; ridotti 5 e 3.

Info: 19951123 e www.sensationalumbria.eu.

Catalogo: Regione Umbria (a cura di McCurry).

Gabriella Brugnoli

“ Umbria è una terra il cui il passato convive con il presente, è una terra di cultura, tradizioni e genti ma è soprattutto poesia, ed è la sua poesia ciò che più mi porto dentro”. Così **Steve McCurry** descrive le impressioni del suo reportage fotografico in Umbria, realizzato con il sostegno della Regione e della Città di Perugia. Il suo tour è cominciato agli inizi del 2012, si è sviluppato intorno a 7 grandi temi (dalle tradizioni all'arte, dal lavoro alle feste, alla spiritualità) e si è concluso quest'anno con la mostra **Sensational Umbria**, in corso a



Perugia, all'Ex-Fatebenefratelli e in parte nel Museo di Palazzo della Penna (fino al 5 ottobre).

Noto soprattutto per le immagini di guerra - chi non ha presente il suo celebre scatto **La ragazza afghana** divenuto nell'85 la copertina di giugno del "National Geographic Magazine"? - il fotoreporter statunitense ha dedicato quasi due anni di attività alla valorizzazione del patrimonio regionale, tanto da "conoscere ormai l'Umbria" come

lui stesso osserva "più della stessa città di New York" dove abitualmente risiede "e a volte si perde".

Le **ricamatrici di tulle** di Panicale sullo sfondo del Lago Trasimeno, l'Adorazione dei Magi di Città della Pieve, la "Vista sul Tempio di San Fortunato" a Todi, il Festival dei due Mondi di Spoleto, l'**Infiolata** di Spello, l'Umbria Jazz di Perugia, il Mercato delle Gaiete di Bevagna, ma ancora la **Corsa dei Ceri** di Gubbio e la vallata di Castelluccio di Norcia sono al-



Il Salvagente 3-10 luglio 2014

Scelte La mostra

55

zionale: così la racconta e **McCURRY**



cuni dei **100 scatti** (per lo più inediti, altri tratti dall'archivio personale dell'autore) selezionati per la mostra perugina tra i 1.800 che il fotoreporter ha lasciato a testimonianza del suo viaggio.

Grande narratore per immagini, Steve McCurry è soprattutto un fotografo di **studio antropologico**, tanto che è lui stesso a rilevare che "la maggior parte delle mie immagini trova radice nelle persone, io sono sempre in cerca del momento inaspettato, l'es-

senza dell'anima che si affaccia per una frazione di secondo, le storie di vita incise sui volti".

Non mancano nell'esposizione i **ritratti**: oltre a quello di Veronica, la giovane donna di Bevagna - la città della Gaite medioevali - il cui volto è divenuto l'immagine simbolo della mostra e della regione, ci sono foto di attori e musicisti. Ci sono gli artigiani della produzione tradizionale umbra, come **Marta** ritratta ai telai del 7-800 del Laboratorio museo di tessitura "Giuditta Brozzetti" di Perugia, o **Michele De Lucci** al lavoro nel suo laboratorio di ceramiche a Deruta, o il **tessitore** di Sant'Anatolia di Narco nel Museo della Canapa.

Negli spazi espositivi dell'Ex-Fatebenefratelli, riaperto per l'occasione dopo il restauro, e nel Museo di Palazzo della Penna, nella Sala delle Lavagne di Beuys, le foto sono presentate sul pavimento in strutture di ▶

Per due anni nella regione ha fotografato attività produttive, arte, paesaggi e persone. Ora in mostra.



Da "Sensational Umbria by Steve McCurry": Perugia-Tessitura Giuditta Brozzetti; in alto, Foligno-Sassovino; nella pagina a fronte, Castelluccio di Norcia-Pian Grande e il bel volto di Veronica sulla locandina.



56

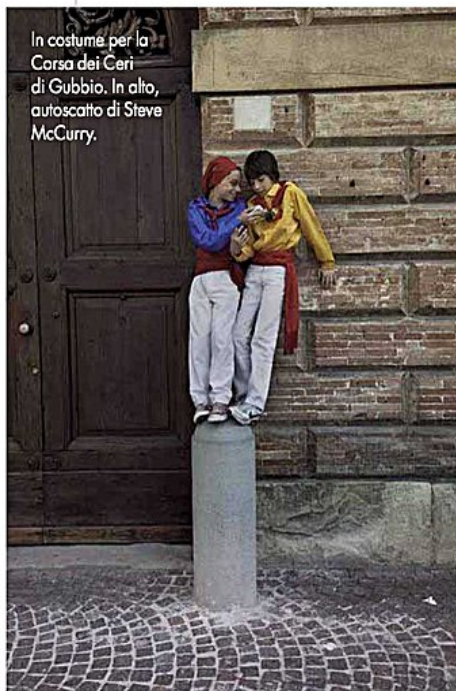
Scelte La mostra

Il Salvagente 3-10 luglio 2014

**Umbria
sensazionale:
così...**

ferro zincato e montate su plexiglas, cosa che ne fa esaltare i colori e la tonalità, a volte anche in modo un po' eccessivo.

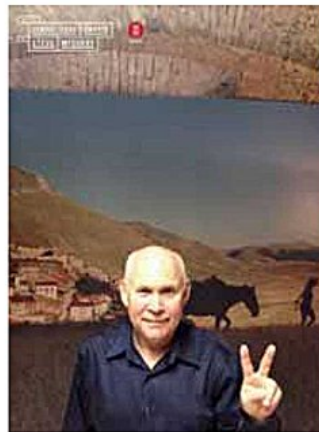
Presentata in anteprima a Milano, Marsiglia, New York, Bruxelles e in altre località umbre, a Perugia **Sensational Umbria** ha già registrato un notevole successo di pubblico, tanto da raggiungere il record di vendita di un catalogo ogni 9 visitatori. Se ne gioverà la **cappella di San Severo**, nel rione Porta Sole di Perugia, dove un affresco è una delle rare testimonianze del passaggio di Raffaello in Umbria. Al **restauro della cappella**, per volontà dello stesso McCurry, sono infatti destinati gli introiti della vendita dei biglietti della mostra (di cui ha assunto la direzione artistica) e del catalogo (che ha curato). ■



In costume per la Corsa dei Ceri di Gubbio. In alto, autoscatto di Steve McCurry.

Una vita da reporter

DAI REPORTAGE DI GUERRA AL VIAGGIO ON THE ROAD NEL "MUSEO A CIELO APERTO"



Ha 64 anni Steve McCurry, e da oltre 30 è una delle voci più rappresentative della fotografia contemporanea. Americano di Derby (dove è nato nel 1950), sobborgo di Philadelphia, in Pennsylvania, studia fotografia e cinema e lavora per un giornale locale. Poi, con pochi vestiti in una valigia, qualche rullino e la macchina fotografica, parte per l'India come fotografo freelance. Non si fermerà più. Attraverserà i 6 continenti spaziando dai conflitti alle culture in via di estinzione, dalle antiche tradizioni al mondo contemporaneo. In Afghanistan, dove, travestito con gli abiti tradizionali, la barba lunga e il viso segnato dal clima (per settimane è vissuto con i Mujaheddin), è entrato illegalmente dal Pakistan poco prima dell'invasione russa, è testimone del conflitto: le sue foto, le prime uscite dal paese, fanno il giro del mondo e gli valgono il primo dei tanti premi della sua carriera, il prestigioso

Robert Capa Gold Medal (seguiranno tra gli altri il National Press Photographers Award e nello stesso anno - caso senza precedenti - i quattro primi premi del World Press Photo). Al centro dei suoi scatti, anche nelle foto di guerra, c'è sempre e comunque l'elemento umano, soprattutto i volti, come nel suo scatto più celebre e potente, "La ragazza afgana" dagli occhi di smeraldo rimasta sconosciuta per 17 anni. "Sensational Umbria" è un viaggio in quello che definisce "un gigantesco museo a cielo aperto" di cui rappresenta per immagini "emozioni e realtà, valori e aspetti" di un tempo passato, presente e futuro. I temi attraverso cui ha condotto la sua campagna fotografica sono la traccia per altrettanti percorsi di visita: "Territori d'arte: tra borghi e città", gli itinerari del bello, Panicale, Città della Pieve, Orvieto, Todi, Narni, Amelia; "L'uomo in movimento tra natura e paesaggio": Castelluccio, Valnerina e Marmore, Gole del Forello, Lago Trasimeno, Monte Cucco; "I colori e i suoni di feste e festival": Spoleto, Spello, Bevagna, Perugia, Gubbio; "L'eccellenza del fare": Città di Castello, Perugia, Deruta, Massa Martana, Sant'Anatolia di Narco; "La tradizione dei sapori": Lago Trasimeno, Torgiano, Montefalco, Trevi, Norcia; "I sentieri dell'anima": Cascia, Abbazia di San Pietro in Valle, Abbazia di Sassovivo, Assisi, Abbazia di Montelabate; "Tracce di modernità": Terni, Spoleto, Foligno, Perugia, Città di Castello. F.C.